



DIECI ANNI
invito a
Palazzo
ARTE E STORIA NELLE BANCHE

Sotto l'Alto Patronato
del Presidente della Repubblica
Con il Patrocinio del Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
Con il Patrocinio del Ministero
dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca

INVITO A PALAZZO
X Edizione

Sabato, 1 ottobre 2011

Per il decimo anno si rinnova l'incontro tra le banche e il grande pubblico del Paese, in occasione dell'apertura alla cittadinanza dei palazzi storici delle banche e delle loro collezioni d'arte. Sono quindi particolarmente lieto di salutare quanti visiteranno i palazzi delle banche aperti per questa X edizione di Invito a Palazzo. La manifestazione è il risultato del desiderio del mondo bancario di mettere in comunicazione tutta la società in generale, e non solo gli addetti ai lavori, con il cospicuo e suggestivo patrimonio artistico e culturale che le banche conservano e valorizzano.

Invito a Palazzo fin dai suoi inizi si è affermata come la forma di comunicazione di più largo successo adottata dalle banche per restituire alla comunità nazionale così come ai visitatori stranieri, al pubblico degli iniziati e non, un patrimonio di testimonianze di civiltà artistica e di vita civile costituitosi in Italia in un arco di tempo millenario, ma ricco pure di opere figurative e architettoniche del Novecento e di questo primo scorcio di secolo. La manifestazione, promossa dall'ABI e realizzata con le banche che aderiscono al progetto, apre dal 2002, per un'intera giornata - quest'anno sabato 1° ottobre - i palazzi di proprietà e le loro collezioni d'arte, trasformati per un giorno da luoghi della professione bancaria a spazi museali aperti liberamente a tutta la cittadinanza.

Ed in proposito vorrei ricordare che in questi dieci anni si sono rese accessibili oltre 200 sedi storiche di proprietà di più di cento banche, distribuite in ben oltre 100 città in tutt'Italia. I visitatori affluiti sono stati oltre 800 mila.

Il successo della manifestazione, ampiamente ripresa dai mezzi d'informazione, è certamente dovuta dall'aver saputo illustrare i palazzi delle 'cento città italiane' e, attraverso questo scorcio peculiare per forme e saperi, aver arricchito la conoscenza non solo dell'arte ma della civiltà, dei costumi, del modo di essere degli italiani. In questo senso nulla come il "palazzo" rappresenta ancora nella realtà attuale l'emblema dell'evoluzione civile ed economica del Paese, per nulla dire della straordinaria tradizione architettonica e artistica di quel policentrismo culturale che tuttora caratterizza la nostra storia.

Invito a Palazzo ha dato vita ad uno spettro di iniziative che attestano il ruolo delle banche quale attore primario nella promozione e valorizzazione dei beni culturali. Si tratta di investimenti culturali volti alla formazione e trasmissione del sapere alle nuove generazioni e, all'approfondimento della conoscenza della cultura architettonica

italiana. E' in questo contesto che nasce il Premio Invito a Palazzo che, in quattro edizioni, ha attualizzato la tradizione di mecenatismo dei grandi banchieri italiani del Rinascimento e ha premiato il miglior diplomato dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze quale riconoscimento delle banche verso la professione del restauro, un'eccellenza italiana universalmente riconosciuta. Va ricordata la Borsa di studio per un Dottorato di ricerca in Teorie e Storia delle Arti che l'Università Ca' Foscari ha attivato presso la Scuola di Studi Avanzati di Venezia sulla rappresentazione della città italiana negli interventi architettonici delle banche nei primi decenni dell'Italia Unita. Per questo il decennale di Invito a Palazzo viene festeggiato con la realizzazione di un raffinato volume che illustra il significato della manifestazione stessa e l'evoluzione del "Palazzo" nella cultura italiana, oltre ad offrire una panoramica dei palazzi resi accessibili nel decennio.

L'edizione del decennale coincide con la ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia e, le banche intendono valorizzare, tra le numerose mostre ed eventi aggiuntivi, le testimonianze storiche del Risorgimento da esse conservate, sia con l'esposizione di opere pittoriche e testi rari, sia con l'apertura al pubblico di sedi e spazi dove si svolsero momenti del processo unitario. In realtà, Invito a Palazzo è per sua essenza un tributo all'unità del Paese e degli italiani, sia per la capillare diffusione dei palazzi aperti dalle banche in tutta la penisola, sia per il ruolo cardine che l'impresa-banca svolge ed ha svolto nella "costituzione" del Paese sin dai tempi di Dante, allorché l'attività bancaria, praticata da italiani in tutta l'Europa del tempo, era loro precipua attribuzione e, insieme, elemento di riconoscimento nazionale.

L'apertura delle sedi delle banche avrà un prologo - il 30 settembre - con il Concerto di Invito a Palazzo, trasmesso in diretta in collaborazione con RAI Radio3 Suite, al quale partecipano alcuni tra i più prestigiosi interpreti italiani di musica moderna.

L'augurio è che i cittadini e i visitatori tutti possano trascorrere una piacevole giornata in compagnia di un patrimonio ricco di visioni e suggestioni artistiche e storiche di grande interesse.

Giuseppe Mussari
Presidente
Associazione Bancaria Italiana

PARTECIPANO A INVITO A PALAZZO

Associazione Bancaria Italiana	Banco Popolare
Banca Agricola Popolare di Ragusa	BNL Gruppo BNP Paribas
Banca Antonveneta	CariChieti - Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti
Banca Carige	Carisbo
Banca CR Firenze	Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna
Banca dell'Adriatico	Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia
Banca di Credito Cooperativo Gaudiano di Lavello	Cassa di Risparmio del Veneto
Banca di Imola	Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno
Banca di Piacenza	Cassa di Risparmio di Asti
Banca di Sassari	Cassa di Risparmio di Cento
Banca di Trento e Bolzano	Cassa di Risparmio di Cesena
Banca Etruria	Cassa di Risparmio di Ferrara
Banca Federico Del Vecchio	Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia
Banca Finnat	Cassa di Risparmio di Ravenna
Banca Monte dei Paschi di Siena	Cassa di Risparmio di Venezia
Banca Popolare di Bergamo	Credem
Banca Popolare di Milano	Credito Bergamasco
Banca Popolare di Novara	Credito Siciliano
Banca Popolare di Ravenna	Credito Valtellinese
Banca Popolare di Sondrio	Deutsche Bank
Banca Popolare di Vicenza	Dexia Crediop
Banca Regionale Europea	Intesa Sanpaolo
Banca Sella Nord-Est - Bovio Calderari	SANFELICE 1893 Banca Popolare
Banco di Napoli	UniCredit
Banco di Sardegna	UniCredit Credit Management Bank

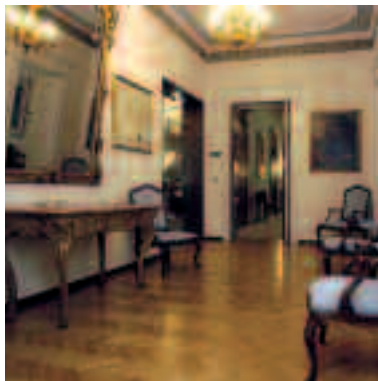
INDICE

Piemonte	15
Lombardia	18
Trentino Alto Adige	22
Veneto	24
Friuli Venezia Giulia	26
Liguria	27
Emilia Romagna	29
Toscana	33
Umbria	36
Marche	36
Lazio	37
Abruzzo	40
Campania	40
Puglia	41
Basilicata	41
Calabria	42
Sicilia	42
Sardegna	44



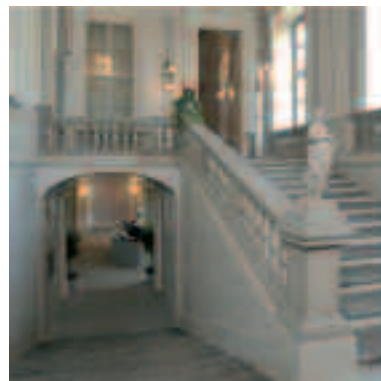
Alba, Cuneo
Palazzo Calissano
Banca Regionale Europea
Via Calissano, 9

I lavori di restauro di Palazzo Calissano - sede di Alba della Banca Regionale Europea - avviati nel 1987, hanno portato alla luce importanti reperti archeologici della città romana Alba Pompeia, risalenti al I secolo d.C. L'area archeologica presenta un incrocio stradale ben conservato, con i condotti fognari, e parte di un edificio, oltre a numerosi e significativi manufatti.



Asti
Palazzo della Cassa di Risparmio
Cassa di Risparmio di Asti
Piazza Libertà, 23

La sede centrale della Cassa di Risparmio di Asti è un complesso di quattro fabbricati, di cui il più antico, settecentesco, è probabilmente quello che resta di un'ala del convento degli Agostiniani Eremitani. Un'attenta operazione di restauro conservativo ha permesso il collegamento con i due fabbricati, risalenti al 1867 che si affacciano su Piazza della Libertà, e con il corpo prospiciente via Gardini, già sede dell'incorporata Banca Agraria Bruno.



Asti
Palazzo Mazzetti
Cassa di Risparmio di Asti
Corso Alfieri, 357

Palazzo Mazzetti, uno degli edifici storici più significativi di Asti, presenta all'interno dell'ala est, oggi aperta al pubblico, allestimenti provvisori, con una sintesi della storia delle collezioni. Nel salone d'onore è visibile "La Femme" di Giacomo Grosso, negli altri locali, ornati da pregevoli stucchi di metà '700, altre raccolte importantissime tra cui quella delle microculture di Giuseppe Maria Bonzanigo.



Chieri, Torino
Palazzo Tana
Banca Carige
Via Principe Amedeo, 1

Palazzo Tana è un imponente edificio nobiliare, sito nel centro storico di Chieri, di grande rilevanza architettonica, storica e anche religiosa per il soggiorno nel palazzo di San Luigi Gonzaga. Pregevoli gli affreschi risalenti alla fine del Cinquecento e l'inizio del Seicento e tra la metà dello stesso secolo e i primi decenni del Settecento.

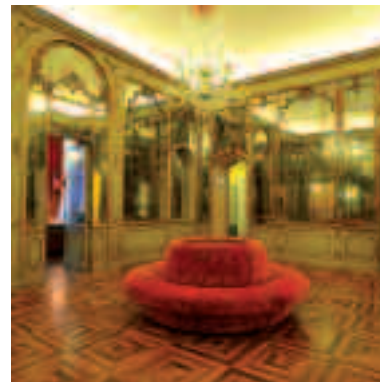


Novara
Palazzo Bellini
Banca Popolare di Novara
Via Negroni, 12

Palazzo Bellini, sede centrale della Banca Popolare di Novara, è un pregevole edificio nobiliare sito nel cuore della città, all'ombra della Cupola antonelliana di San Gaudenzio. Di antica costruzione, ristrutturato nei secoli XVI e XVII, oggi si presenta con sontuosi interni in stile rococò, frutto di estesi interventi di metà '700. Teatro dell'abdicazione di Re Carlo Alberto e di importanti vicende del nostro Risorgimento, ospita dipinti di grande valore e una collezione di splendidi coralli siciliani.

MOSTRA

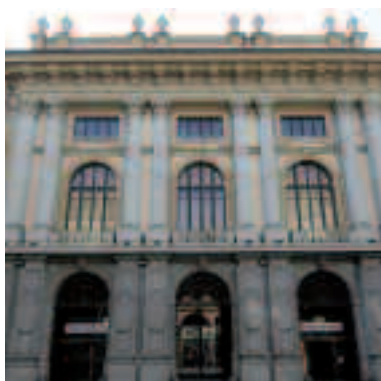
Quadriportico di Palazzo Bellini
"Dalla battaglia all'Unità. Memorie del Risorgimento a Novara"
Mostra di cimeli risorgimentali



Torino
Palazzo Pallavicino Mossi
Banca Regionale Europea
Via S. Teresa, 11

Il Palazzo ospita dal 2011 la sede della Direzione Generale della Banca Regionale Europea. Situato nel cuore del centro storico, è stato costruito intorno al 1650 e da oltre un secolo è sede di istituti di credito. Nel Settecento fu oggetto di profondi rifacimenti, in stile neoclassico, a cura di Giovanni Battista Borra, allievo di Bernardo Vittone; nel 1852 l'architetto Amedeo Peyron progettò la sopraelevazione dell'edificio e la ristrutturazione della facciata, evitando ogni distinzione sociale tra i vari piani. All'interno si possono ammirare numerose, belle, sale affrescate.

PIEMONTE



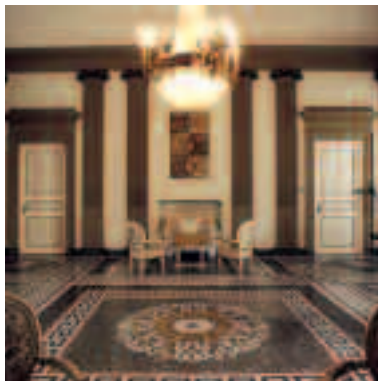
Torino

Palazzo Perrone
Fondazione CRT
via XX Settembre, 31

Il Palazzo nobiliare, sede dell'ambasciata francese presso la corte Sabauda, venne acquistato dalla Cassa di Risparmio di Torino che nel 1885 vi aprì i suoi sportelli al pubblico. L'impianto settecentesco fu radicalmente trasformato ed ampliato a partire dal 1929 dall'ing. Chevalley che ripropose stili e volumi dell'edificio originario, salvandone marmi, decorazioni e affreschi. Ospita un grande salone sovrastato da una vetrata con decorazioni floreali; all'ingresso, lo scalone d'onore è sovrastato da un affresco raffigurante gli Dei dell'Olimpo. Oggi è sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e ospita la storica filiale UniCredit.

CONCERTO

Salone d'Onore.
Quintetto d'Archi dell'Orchestra del Master dei Talenti Musicali della Fondazione CRT.
Ore 18.00 - Ingresso consentito fino ad esaurimento posti disponibili



Torino

Palazzo San Giorgio
Banca Monte dei Paschi di Siena
Via Bogino, 31

Il seicentesco Palazzo è ubicato in una delle più antiche "Contrade" di Torino, che prese il nome dal Conte Bogino (1701-1784), per quarant'anni Ministro Consigliere del re Carlo Emanuele III. Tra il 1979 ed il 1984, il Palazzo è stato sottoposto ad interventi di restauro e recupero funzionale che permettono di poter ammirare l'originale pavimento a mosaico del salone di rappresentanza, l'elegante studio del conte Bogino, la sala "delle Muse" e l'ex Cappella con la decorazione neogotica raffigurante San Giorgio.

MOSTRA

Collezione di armi e divise raccolte sul campo della Battaglia di Solferino e San Martino (24 giugno 1859)



Torino

Palazzo Turinetti
Intesa Sanpaolo
Piazza San Carlo, 156

Commissionato dal Marchese Giorgio Turinetti di Priero, banchiere del Ducato di Savoia, il palazzo si affaccia con il lungo porticato su piazza San Carlo a qualificare, in concerto con gli altri edifici, l'armonioso disegno unitario del salotto della città. Arredi, boiserie, stucchi, specchiere, preziosi intagli conservano l'originario sapore sei-settecentesco degli interni, sapientemente salvaguardato dopo la ricostruzione post-bellica, arricchito da arazzi di manifattura francese e dipinti dal XVII al XX secolo di artisti come il Francia, Ribera, Zuccarelli.



Bergamo

Palazzo Direzione Generale
Banca Popolare di Bergamo
Piazza Vittorio Veneto 8

Finita la Grande Guerra, il Comune di Bergamo realizzava il nuovo centro cittadino sul progetto di Marcello Piacentini e, con l'occasione, la Banca Popolare di Bergamo ampliava la propria sede. I nuovi edifici, disposti a semicerchio, sono stati tenuti volutamente bassi per consentire la magnifica visione della Città Alta sui colli. Nel palazzo principale, due le sale affrescate da Achille Funi fra il 1952 ed il 1953: una con episodi della "Gerusalemme Liberata", l'altra con figure di illustri bergamaschi.



Bergamo

Palazzo ex Albergo dei poveri
Credito Bergamasco
Largo Porta Nuova, 2

*aperto fino al 28 ottobre
feriali orario apertura sportello
sabato 14.00-21.00 domenica 11.00-20.00*

Le origini del Palazzo risalgono al 1427, quando i Frati Francescani Osservanti vi eressero il proprio convento e la Chiesa dedicata a Santa Maria delle Grazie. Nel corso dei secoli la struttura ha conosciuto diverse evoluzioni: fu casa di ricovero per poveri e, durante la Prima Guerra Mondiale, fu trasformata in ospedale militare, per passare nel 1928 a sede dell'Istituto di credito. Nel 1962 l'edificio fu totalmente rinnovato e decorato con affreschi, mosaici e sculture di grandi artisti bergamaschi. Nel 2011 si è proceduto al risanamento conservativo della facciata, rifacimento della piazza antistante e collocazione della scultura "Anima Mundi" di Ugo Riva.

MOSTRA

Ennio Morlotti – Romano Trojani
"I formidabili anni Cinquanta"
Lorenzo Lotto, opere in restauro:
"Sacra Famiglia con santa Caterina d'Alessandria"
"Madonna in gloria con i Santi"
Il Moretto (Alessandro Bonvicino), opera in restauro: "La Vergine che adora il Bambino"



Bormio, Sondrio

Museo storico "Carlo Donegani"
Banca Popolare di Sondrio
Passo dello Stelvio

La Banca Popolare di Sondrio è presente al Passo dello Stelvio, a quasi 3.000 m. di quota, con "lo sportello bancario più alto d'Europa". In uno scenario alpino spettacolare, la filiale ospita il Museo storico "Carlo Donegani", titolato al progettista della rotabile. Vi sono esposti cimeli della Guerra '15-18 oltre a documenti relativi alla costruzione della Strada Imperiale dello Stelvio e a eventi sportivi collegati al Passo. Dal 2000 il Museo è gemellato a quello sloveno di Caporetto.



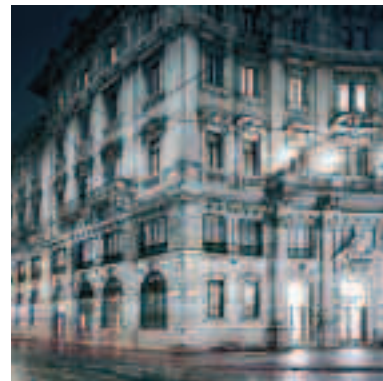
Luino, Varese
Palazzo Crivelli
Banca Popolare di Bergamo
Via Piero Chiara, 7

L'edificio posto sul lungolago, che attualmente ospita la filiale di Luino della Banca Popolare di Bergamo, è parte del maestoso palazzo che i Crivelli, feudatari di Luino, acquistarono ed ampliarono nel 1773, secondo il disegno di Felice Soave, allora architetto capo della fabbrica del Duomo di Milano, all'avanguardia nella sperimentazione del linguaggio neoclassico. Di sicuro interesse le ariose sale e gli spazi monumentali di raccordo tra i vari ambienti e le scalinate d'onore.



Milano
Ca' de Sass
Intesa Sanpaolo
Via Monte di Pietà, 7

Costruita tra il 1868 e il 1872 dall'architetto Giuseppe Balzaretti, l'originaria sede della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde si esprime secondo un linguaggio neo-rinascimentale, ispirato alla tradizione quattrocentesca dei palazzi fiorentini delle grandi famiglie di mercanti e banchieri. Modello dell'architettura delle Casse di Risparmio dell'Italia post-unitaria, deve alla struttura in bugnato, i massi regolari in pietra, il soprannome con cui è stata identificata sin dal suo sorgere, Ca' de Sass.



Milano
Palazzo del Credito Italiano
UniCredit
Piazza Cordusio

Il Palazzo del Credito Italiano, che disegna l'ellissi di Piazza Cordusio, è stato costruito seguendo le disposizioni dell'architetto Luigi Broggi, tra il 1901 e il 1902. L'edificio, dalla facciata eclettica, è un significativo esempio del piano urbanistico adottato, tra fine Ottocento e primo Novecento, per il centro città. L'Agenzia di UniCredit, sita nel Palazzo, accoglie al suo interno UniCredit STUDIO, spazio espositivo dedicato ai giovani artisti. Fotografia: Luca Campigotto, Milano Cordusio, 2006. *Art Collection UniCredit.*

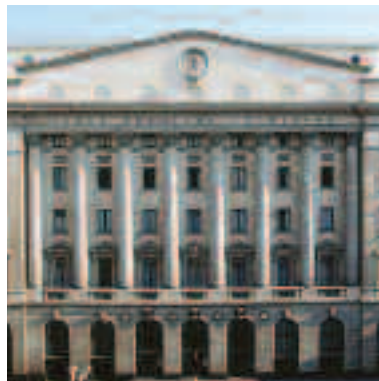
MOSTRA

UniCredit STUDIO – Carte Blanche #5.
Mostra personale della fotografa serba Aleksandrija Ajdukovic.
Inoltre si terranno visite guidate nel Palazzo, prenotandosi al tel. 011-0674854 a partire dal 19 settembre, fino ad esaurimento posti disponibili



Milano
Palazzo Piazza Edison
UniCredit
Piazza Edison, 1

Il Palazzo di Piazza Edison, già sede milanese della Banca di Roma, è stato edificato tra il 1938 e il 1942 dall'architetto razionalista Cesare Scocimarro. L'edificio è in sintonia con l'architettura dell'epoca, monumentale e fortemente caratterizzata dalla facciata arcuata, così da fare da quinta alla piazza su cui affaccia. All'interno si trova anche il bellissimo affresco "Allegoria dei Commerci nelle varie epoche storiche" eseguito da Achille Funi nel 1951.



Milano
Sede Centrale
Banca Popolare di Milano
Piazza Meda, 4

Il palazzo di piazza Meda, sede centrale della Banca, fu costruito negli anni '30 su progetto dell'architetto Giovanni Greppi. Di grande effetto l'enorme cupola velario alta 18 metri che copre un'area di 1000 mq. All'interno si possono ammirare cinque affreschi provenienti dalla vecchia sede di Palazzo Corio Casati, una riproduzione a grandezza naturale del Cenacolo vinciano e, al centro del salone, alta più di cinque metri, la scultura di Arnaldo Pomodoro "Movimento", realizzata nel biennio 1970-71.



Milano
Sede Direzione Generale
Deutsche Bank
Piazza del Calendario, 3

*per prenotazioni: dbart@triq.it
per informazioni: 02-58112940*

Il quartier generale italiano di Deutsche Bank, a Milano Bicocca, è un edificio di nove piani progettato dall'architetto Gino Valle, strutturato in tre corpi di fabbrica collegati con pianta a corte lombarda. Il palazzo ospita oltre 400 opere che compongono Deutsche Bank Collection Italy. L'Istituto investe da oltre 40 anni nella promozione dei giovani artisti e possiede una delle più importanti collezioni d'arte contemporanea del mondo. La raccolta, forte di oltre 56.000 opere, è esposta nelle sedi Deutsche Bank in oltre 70 paesi.



Sondrio

Biblioteca Luigi Credaro
Banca Popolare di Sondrio
Lungo Mallero Armando Diaz, 18

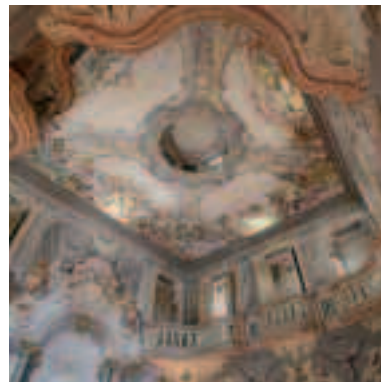
La Biblioteca Luigi Credaro, sita nello storico palazzo Sertoli-Guicciardi, rende fruibile il prezioso patrimonio librario e documentario della Banca Popolare di Sondrio (circa 28.000 volumi e 25.000 manoscritti). Istituita con il patrocinio di Enti locali, si sviluppa intorno ai temi dell'economia e del territorio, al fine di coniugare i contenuti del fondo epistolare dell'economista e sociologo Vilfredo Pareto e della biblioteca-archivio dello studioso locale Battista Leoni.



Sondrio

Grand Hotel della Posta
Credito Valtellinese
Piazza Garibaldi, 19

Costruito nel 1862 come "Hotel de la Poste" sulla nuova Piazza della Riconoscenza, che nel 1909 venne intitolata a Giuseppe Garibaldi, il Grand Hotel della Posta, divenuto nel 1947 proprietà della Banca Piccolo Credito Valtellinese, è stato restaurato nel 2008, mantenendone il carattere storico, e riqualificato con finiture ed impiantistica moderne. All'interno, oltre ad arredi d'epoca, da ammirare molte opere di arte antica e contemporanea, tra cui la collezione di scultura di Arturo Martini, il "mur magnetique" di Takis, "L'ultima cena" di Filippo Avalle e "Ultima cena" di Daniel Spoerri.



Sondrio

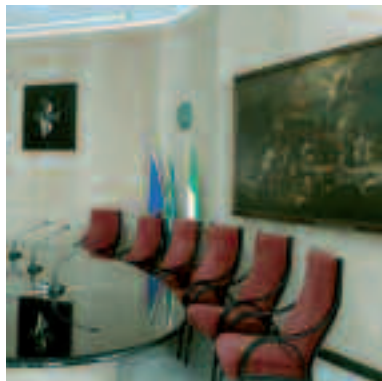
Palazzo Sertoli
Credito Valtellinese
Piazza Quadrivio, 8

I Palazzi Sertoli, Giacconi e Paribelli formano un complesso architettonico posto nel cuore del centro storico. L'intervento di restauro e recupero funzionale ha garantito la conservazione degli elementi strutturali e di interesse storico-artistico, restituendo tali spazi all'uso quotidiano. Di notevole interesse il settecentesco salone da ballo e le opere d'arte antica e contemporanea, tra cui il dipinto di Andy Warhol "The last Supper", che arredano i palazzi e il giardino. Palazzo Sertoli ospita inoltre la Galleria Credito Valtellinese che propone da 25 anni iniziative espositive di rilievo.

MOSTRA

Susanna Pozzoli
"Una storia di famiglia. Dal 1875"
preview 1 ottobre

LOMBARDIA



Sondrio

Sede Centrale

Banca Popolare di Sondrio

Piazza Garibaldi, 16

Nel palazzo, disegnato nel 1874 dall'ing. F. Polatti, hanno sede presidenza e direzione generale. Gli interni sono opera dell'arch. Luigi Caccia Dominioni, che ha impresso rigore espressivo e sensibilità a componenti funzionali e tecnologiche, ravvisabili negli uffici e nella sala "F. Besta". In molte stanze figurano pregevoli dipinti di proprietà; interessante un nucleo novecentesco dedicato al paesaggio valtellinese, a suggello del legame tra banca e territorio.

TRENTINO ALTO ADIGE



Bolzano

Palazzo Poch (Kaiserkrone)

Banca di Trento e Bolzano

Via della Mostra, 7-A

Sede dei conti Liechtenstein, il palazzo deve le forme e la denominazione al ricco commerciante Franz Anton Pock, che lo acquistò nel 1759 e lo fece ristrutturare e trasformare in albergo. Due targhe marmoree ricordano il soggiorno dell'imperatore Giuseppe II nel 1765 e di papa Pio VI nel 1782. L'ampio vano scala centrale emerge dal tetto con una "torretta" con la volta affrescata da Carl Henrici tra il 1804 e il 1805, anni in cui il palazzo fu ristrutturato e dotato di una sala teatrale.



Trento

Palazzo Bassetti

Banca di Trento e Bolzano

Via Mantova, 19

Dimora dei baroni Ciani Bassetti dal 1600 fino ai primi del 1900, l'edificio si caratterizza per lo stile della facciata, di derivazione rinascimentale. Rimodellato, pur mantenendo la partitura precedente, nel 1883 dall'ing. Saverio Tamanini, uno dei più celebri professionisti trentini e, nel 1939, dall'architetto Marco Martinuzzi, diplomato all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Nel 2000 l'intero palazzo è stato ristrutturato dalla Btb su progetto dell'architetto trentino Sergio Giovanazzi.



Trento
Palazzo Firmian
UniCredit
Via Galilei, 1

Residenza dei Firmian, l'imponente edificio risale al 1500 e ha conservato attraverso i secoli le sue strutture esterne. Giorgio Firmian sull'esempio del vescovo Bernardo Clesio adornò in maniera splendida il palazzo. Si può ancora ammirare il fregio decorativo tutto a volute con figure di putti, di divinità, di animali e di altre rappresentazioni allegoriche. L'Agenzia di UniCredit, sita nel Palazzo, accoglie al suo interno UniCredit STUDIO, spazio espositivo dedicato ai giovani artisti.

MOSTRA

UniCredit STUDIO – Carte Blanche #3.
"Agenzia 200", mostra collettiva a cura di
Alberto Garutti



Trento
Palazzo Ghelfi
Credito Valtellinese
Piazza Pasi, 21

Opera manierista del tardo Cinquecento, occupa quasi per intero il lato sud-est di Piazza Pasi, accanto al Duomo. Di notevole interesse è l'ampia facciata traforata da belle monofore archivolte e il cortile interno, percorso su tutti i lati da lunghi ballatoi con ringhiere in ferro battuto, appoggiati su larghe mensole modanate. I restauri del 2010 hanno valorizzato i caratteri storico-artistici del palazzo e in particolare modo, al piano terra, le decorazioni settecentesche delle volte e, al piano primo, i soffitti lignei a cassettoni.



Trento
Palazzo Tabarelli
Banca Sella Nord-Est – Bovio Calderari
Via Oss Mazzurana, 63

Palazzo cinquecentesco progettato dal maestro veronese Alessio Longhi - lo stesso architetto che ha realizzato la loggia del Castello del Buonconsiglio e la Pila dell'acqua Santa in Duomo a Trento. Palazzo Tabarelli non è solo una prestigiosa opera architettonica ma anche testimonianza di storia con i suoi resti romani e la sua facciata policroma che richiama cinque secoli di storia.



Belluno

Palazzo Doglioni

Cassa di Risparmio del Veneto

Piazza Vittorio Emanuele II, 11



Padova

Palazzo dei Montivecchi

Banca Antonveneta

Via Verdi, 13-15



Padova

Palazzo Donghi Ponti

Cassa di Risparmio del Veneto

Corso Garibaldi, 22/26

È un omaggio all'antichità classica quello che si legge negli affreschi al piano nobile della residenza cinquecentesca dei Doglioni. Tra una finta tappezzeria e un alto fregio ritmato da festoni e grandi conchiglie, antiche rovine, una piazza pavimentata in pietra con edifici porticati, una porta urbana su cui campeggia la scritta Roma e un enigmatico edificio cupolato, raccontano ancor oggi di quel gusto per la decorazione degli interni proprio delle città della terraferma veneta del XVI secolo.

Il Palazzo dei Montivecchi consente al visitatore di addentrarsi in un singolare itinerario archeologico: dalla parte cantinata, che mostra la strada romana, alla torre medievale, dalla colonna cinquecentesca all'intervento moderno. Una passeggiata che si snoda attorno allo scalone centrale e che evidenzia la millenaria stratificazione di Padova nei secoli.

Progettato da Donghi nel 1913, edificato sull'asse viario destinato alle sedi delle maggiori forze economiche cittadine, è stato ampliato da Gio Ponti nel 1961 - 64. Sia l'architettura, trionfale nella facciata principale e più discreta verso Piazza Eremitani, sia i cicli decorativi interni, di gusto Liberty ad opera di Giovanni Vianello, sono un inno alle virtù del risparmio e del lavoro. Quest'anno, in occasione delle celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia, i visitatori potranno ammirare "La fanteria italiana" di Giovanni Fattori del 1878 (proprietà Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo).

MOSTRA

Documenti e curiosità emersi dalla memoria archivistica della Banca

CONCERTO

Note d'epoca a Palazzo: momenti musicali con gli studenti del Conservatorio "C. Pollini" di Padova



Treviso

Monte di Pietà

UniCredit

Piazza Monte di Pietà, 3

Il complesso denominato Monte di Pietà, aggregato di costruzioni dei secoli XV e XVIII, si estende sopra le chiese di S. Lucia e S. Vito e si spinge con l'ala settecentesca a chiusura della piazza alla quale dà il nome. Al suo interno è la "Saletta dei Rettori" decorata con affresco del Fiumicelli raffigurante "La moltiplicazione dei pani e dei pesci" (1561) e due teleri del Pozzo-serrato riproducenti episodi biblici allusivi alla Carità e alla Provvidenza. Completano l'arredo preziosi cuoi dorati del XVII secolo e numerosi dipinti tra cui spiccano i capolavori: "Dormitio Virginis" e "Cristo nel sepolcro", un tempo attribuito al Giorgione.



Venezia

Direzione Generale

Cassa di Risparmio di Venezia

San Marco, 4216

La Cassa di Risparmio di Venezia apre ai visitatori il palazzo della sua sede centrale in Campo Manin, progettato da Pier Luigi Nervi e Angelo Scattolin e inaugurato nel 1972 in coincidenza con il centocinquantenario anniversario della Carive. Pezzo forte delle collezioni d'arte della banca è il bozzetto del Paradiso (cm. 150 x 450) realizzato da Domenico Tintoretto nel 1592, in contemporanea con l'omonima tela - la più grande del mondo - dipinta assieme al padre Jacopo per la parete di fondo della sala del Maggiore Consiglio a Palazzo Ducale.

MOSTRA

"Guido Alberto Fano, musicista dell'Italia Unita 'L'anima poetica e musicale d'Italia'"
1-31 ottobre. Ingresso da Campo San Luca



Verona

Direzione Generale

UniCredit Credit Management Bank

Piazzetta Monte, 1

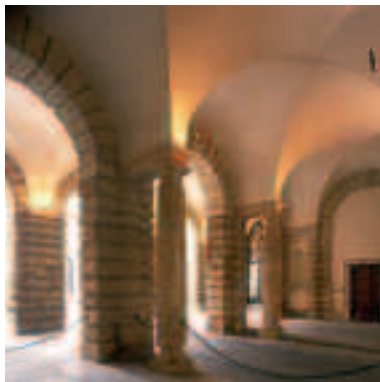
UniCredit Credit Management Bank ha sede nel palazzo del Monte di Pietà, nobile edificio risultante dalla fusione di preesistenti fabbricati come documentato dalle suggestive vestigia del tempio romano. I tratti salienti della fisionomia architettonica rimandano al Sei/Settecento. Fra essi risalta il maestoso portale lapideo d'impronta michelangeloesca con sovrastante il Cristo dolente. All'interno si trova la Sala dei Governatori decorata di tele fra le quali, nel centro del soffitto a vele, spicca l'incoronazione della Vergine.



Vicenza

Gallerie di Palazzo Leoni Montanari
Intesa Sanpaolo
 Contra' Santa Corona, 23

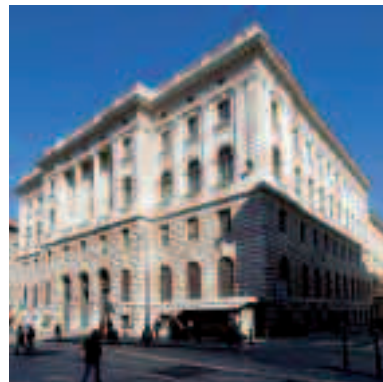
Residenza barocca dei Leoni Montanari, oggi sede museale di Intesa Sanpaolo, il palazzo offre uno spettacolo inatteso di stucchi e affreschi, popolati da antiche divinità e personaggi mitologici, tra cui l'invincibile Ercole e Apollo, patrono delle arti. In esposizione permanente una preziosa collezione di icone russe (sec. XIII -XIX) e di pittura veneta del Settecento, con opere di Canaletto, Carlevarijs, Francesco Guardi, Pietro Longhi.



Vicenza

Palazzo Thiene
Banca Popolare di Vicenza
 Contra' San Gaetano Thiene, 11

Splendida dimora nobiliare del '500, capolavoro del Palladio, con fastosi interni affrescati e decorati a stucco dai maggiori artisti del tempo, il palazzo, dichiarato Patrimonio dell'Umanità, ospita una pinacoteca di dipinti veneti dal XV al XIX secolo, una sala dedicata alla ceramica popolare veneta dell'800, un museo di stampe settecentesche dei Remondini, una galleria di sculture di Arturo Martini e, nei suggestivi Sotterranei Palladiani, la raccolta numismatica dell'Istituto, con la preziosa collezione di Oselle veneziane, l'unica completa oggi visibile al mondo.



Trieste

Sede Storica
Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia
 Piazza della Repubblica, 2

Costruito in origine per lo "Stabilimento Austriaco di Credito per il Commercio e l'Industria" da Enrico Nordio nel 1907, il palazzo mantiene intatta l'atmosfera di primo Novecento. Superata l'imponente facciata, scandita da un alto basamento in bugnato su cui si eleva un secondo livello ritmato da lesene e colonne giganti, ovunque è mantenuto l'assetto dato all'inizio del secolo scorso: nell'elegante ingresso, nel salone del pubblico, con la vetrata di gusto Liberty, al piano nobile, dove restano inalterati i sobrii arredi delle sale della direzione.

CONCERTO E LABORATORIO DIDATTICO

L'Ensemble Musagète: "l'Unità in musica". Quintetto a fiati, musiche di Briccialdi, Respighi, Malipiero, Erle - ore 11.00. P. Vaccari, soprano, G. Dal Santo, pianoforte, musiche di Martucci, Pizzetti e Castelnuovo Tedesco - ore 18.00.
 "Zefiro torna..." un itinerario giocoso tra gli ambienti di palazzo - ore 16.00

FRIULI VENEZIA GIULIA



Udine

Palazzo del Monte di Pietà
**Cassa di Risparmio
del Friuli Venezia Giulia**
Via del Monte, 1

Con il portico in bugnato ingentilito dalle trifore del piano nobile, il palazzo deve il suo maestoso aspetto agli interventi che nel secondo Seicento vennero ad ampliare l'originario nucleo cinquecentesco, costruito nel centro pulsante della vita cittadina: a ben identificarne l'attività, agli angoli, quattro gruppi marmorei raffigurano la Pietà. Come uno scrigno, vi è incastonata la cappella di Santa Maria, con l'altare marmoreo di G. Comin e E. Merengo, capolavoro della scultura barocca in Friuli, ed interamente affrescata da G. Quaglio.

CONCERTO

Coro Polifonico di Ruda per i
150 anni dell'Unità d'Italia
sabato 1 ottobre, ore 11.00

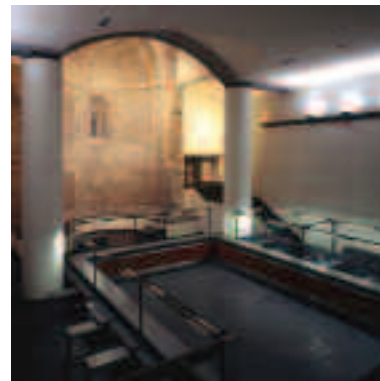


Udine

Palazzo Strassoldo
UniCredit
Via Veneto, 20

Elegante costruzione di fine Seicento, il palazzo presenta la facciata inalterata nella sua semplicità originale, adornata dalla ripetizione del motivo della trifora sui tre piani, più ricca al piano nobile. Tramite una scala d'onore affrescata, si accede al salone dove si trovano importanti affreschi di Giulio Quaglio che rappresentano scene mitologiche e rappresentazioni allegoriche ed alcuni fatti storici della famiglia Strassoldo. Nelle sale antiche si trovano alcuni dipinti importanti di Antonio Carneio ed altri pittori veneti.

LIGURIA



Genova

Ex Chiesa di Santa Sabina
Banca Carige
Piazza S. Sabina, 6

La composizione planimetrica è costituita da un corpo pluripiano di servizi che si affaccia su un ampio salone che nella maggiore campata centrale si sagoma ad arco ribassato al fine di offrire intera la visione dell'abside centrale sin dalla sua soglia. Sullo sfondo si stagliano scenograficamente illuminate le due absidi ripulite, bonificate e restaurate e la preziosissima pala d'altare la "Santissima Incarnazione" di Bernardo Strozzi.



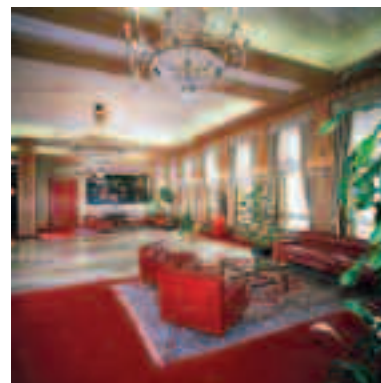
Genova
Palazzo Pallavicini Cambiaso
UniCredit
Via Garibaldi, 1

Il palazzo Pallavicini Cambiaso, o palazzo Agostino Pallavicini, nel luglio del 2006 è stato inserito dall'UNESCO nella lista dei 42 palazzi di Genova divenuti Patrimonio dell'Umanità. Originariamente costruito su progetto di Bernardino Cantone a partire dal 1558, per conto di Agostino Pallavicini passò in proprietà alla famiglia Cambiaso all'incirca a metà del Settecento.



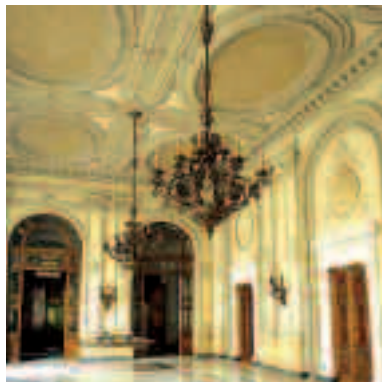
Genova
Palazzo Spinola dei Marmi
Banco di Sardegna
Piazza Fontane Marose, 6

Deve il proprio nome alla famiglia di origine viscontile degli Spinola, noti banchieri genovesi. Alla fine del Settecento il Palazzo era sede della Legazione di Francia. Nel 1796 vi soggiornò Giuseppina, moglie di Napoleone Bonaparte. Nei saloni della Legazione si svolsero i preparativi della sommossa che, nel maggio 1797, segnò la nascita della Repubblica Ligure. L'esterno si presenta in stile romanico-pisano con cinque nicchie con altrettante statue; all'interno, un importante scalone in marmo e, nella sala principale, il soffitto a cassettoni con grandi travi di larice della Corsica.



Genova
Sede Centrale
Banca Carige
Via Cassa di Risparmio, 15

Nei locali del palazzo della sede genovese è possibile ammirare, insieme ad un suggestivo panorama del centro storico della città, le raccolte d'arte che Banca Carige ha costituito nel corso degli anni, con acquisti da importanti collezioni private, privilegiando l'arte ligure e genovese in particolare. Quadri, maioliche, incisioni e monete disegnano un percorso entro la storia della città di Genova, dagli albori della sua fortuna come libero comune medievale sino ai fasti eccezionali del "secolo dei genovesi", in piena età barocca.



Bologna
Palazzo di Residenza
Carisbo
Via Farini, 22

Exploit dell'Ecclettismo nella Bologna del Tardo Ottocento, l'edificio è stato costruito da Giuseppe Mengoni tra il 1868 e il 1877. Nelle sue sale arredi affreschi e stucchi fanno rivivere ancora l'atmosfera di fine secolo. La sua mole ariosa rivestita di marmi dalle sfumature rosate infrange i dettami dell'edilizia bolognese dominata dal laterizio e sposa armonicamente forme classiche e moderne, motivi tardo gotici, quattrocenteschi e strutture in metallo.

CONCERTO E FILM

Intrattenimenti degli allievi del
Conservatorio di Bologna
ore 11.30-15.30-17.00

"Gli Industriosi della domenica"
film di Pupi Avati - proiettato in loop



Bologna
Palazzo Magnani
UniCredit
Via Zamboni, 20

Palazzo Magnani fu edificato tra il 1577 ed il 1579 su disegno dell'architetto Domenico Tibaldi, per volere di Lorenzo Magnani, come simbolo dell'affermazione sociale raggiunta dalla propria famiglia. Arricchito dal famoso fregio "La Storia di Romolo e Remo", dipinto dai Carracci nel salone d'onore, il Palazzo è una delle più belle dimore signorili della Bologna cinquecentesca. La Banca acquistò il Palazzo nel 1959, e nel 1997 ha provveduto ad un approfondito restauro dell'intero edificio.



Cento, Ferrara
Palazzo Rusconi
Cassa di Risparmio di Cento
Corso Guercino, 32

Costruito nel 1766 su progetto dell'architetto Pietro Alberto Cavalieri, il Palazzo verso la fine di quel secolo fu ceduto alla famiglia Rusconi. Nel 1878 venne acquistato dalla Cassa di Risparmio di Cento che fin dal 27 marzo 1859 vi aveva aperto gli sportelli al piano terra. Il "pezzo forte" del palazzo è costituito dal prestigioso salone di rappresentanza che ospita opere del Guercino, della sua Bottega ed in particolare l'unica tavola realizzata dal maestro barocco raffigurante "Lo spozalizio mistico di Santa Caterina d'Alessandria" (nella foto).



Cesena

Palazzo della Cassa

Cassa di Risparmio di Cesena

Corso Garibaldi, 18

Il Palazzo fu edificato nel 1876 secondo il progetto dell'architetto Coriolano Monti. Il disegno della facciata riprende elementi del lessico classico filtrato attraverso modelli della tradizione rinascimentale fiorentina. Un radicale intervento di restauro è stato effettuato nel 1991 per il 150° anniversario della fondazione della Cassa. Vi si conserva una collezione di significativi dipinti emiliani dei secoli XV-XVII.



Ferrara

Palazzo della Cassa

Cassa di Risparmio di Ferrara

Corso Giovecca, 108

Edificata tra il 1907 e il 1910 su progetto di Luigi Barbantini con la supervisione di Gaetano Koch, famoso progettista del palazzo della Banca d'Italia. In stile neo-rinascimentale, di architettura severa e grandiosa, con tre ordini di finestre sul davanti e sulle fiancate, quattro su quello posteriore. Abbondanti ma sobrie le decorazioni in marmo bianco, un artistico portale con balcone, anch'esso marmoreo. Fu inaugurata nel giugno 1910 da Vittorio Emanuele III.



Forlì

Palazzo di Residenza

**Cassa dei Risparmi di Forlì
e della Romagna**

Corso della Repubblica, 14

Il Palazzo, con facciata che arieggia lo stile rinascimentale, sorge in C.so della Repubblica, nel centro di Forlì. Al primo piano si aprono otto finestre ad arco di scarico che inscrive due archetti con capitello pensile centrale. Nell'occasione sarà realizzata una mostra di documenti dall'archivio storico di Carromagna, legati al periodo risorgimentale, e di tre famosi ritratti di Silvestro Lega raffiguranti tre protagonisti della lotta per l'Unità d'Italia: Garibaldi, Mazzini e Don Giovanni Verità (gentile concessione del Comune di Modigliana).

MOSTRA

"Ritratto di Garibaldi", "Mazzini Morente", "Ritratto di Don Giovanni Verità" di Silvestro Lega (gentilmente concessi dal Comune di Modigliana - Museo Civico Don Giovanni Verità) e documenti dell'Archivio storico della Banca legati al periodo Risorgimentale
1 e 2 ottobre, ore 9.00-19.00.



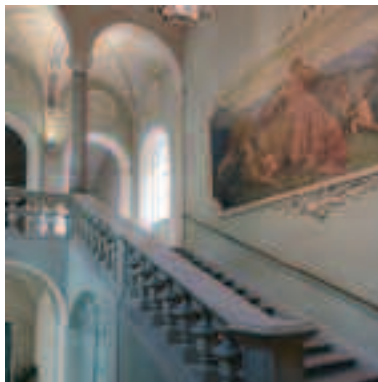
Imola, *Bologna*

Sede della Direzione Generale
e degli Uffici di Presidenza

Banca di Imola

Via Emilia, 196

I locali direzionali della Banca, con parti che risalgono al periodo medievale, conservano oggi la struttura di casa-bottega, acquisita nel XVIII secolo, sviluppandosi su più piani. Un pertugio, perfettamente conservato, testimonia i sistemi di difesa attuati in quell'epoca. La ringhiera e il corrimano dello scalone sono stati realizzati, in un'unica fusione di bronzo, dallo scultore contemporaneo Cesare Ronchi. Tra i dipinti più prestigiosi, "lo Sposalizio Mistico di S. Caterina" opera di Innocenzo Francucci (1490).



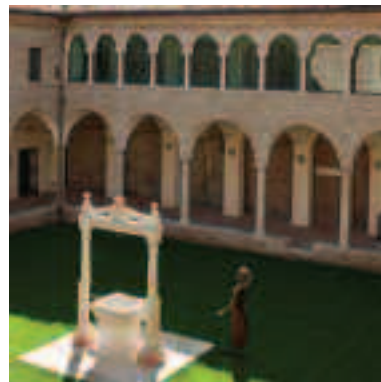
Piacenza

Palazzo Galli

Banca di Piacenza

Via Mazzini, 14

Il Palazzo – già dei conti Galli – è impreziosito da cicli di affreschi. Già sede della Banca Popolare Piacentina, è stato acquistato nel 1997 dalla Banca di Piacenza, che qui nacque e che, dopo un lungo ed accurato restauro, l'ha destinato alla pubblica fruizione (in particolare, il Salone dei depositanti e la Sala Panini). Nel Palazzo ebbe sede la Federazione Italiana dei Consorzi Agrari. Nell'occasione saranno esposte opere pittoriche appartenenti alla collezione artistica della Banca.



Ravenna

Complesso degli Antichi
Chiostri Francescani

Cassa di Risparmio di Ravenna

Via Dante Alighieri, 2a

Il complesso, già della Cassa e ora della Fondazione, è stato mirabilmente restaurato, ampliato e valorizzato con un epocale progetto di recupero e destinato a sole attività culturali; ospita anche l'Archivio Storico della Cassa suddiviso in una sezione multimediale e in una documentale. I lavori di restauro, eseguiti con straordinaria maestria, ne hanno esaltato gli aspetti architettonici recuperando anche i materiali in pietra e cotto, restituendo alla struttura le forme e le cromie che caratterizzano l'atmosfera del luogo dedicato alla memoria di Dante Alighieri, la cui Tomba è attigua ai Chiostri.

MOSTRA

"L'eredità di Luigi Einaudi – La nascita dell'Italia repubblicana e la costruzione dell'Europa." Orario 10.00–18.00 – Ingresso libero. Prenotazioni tel. 0544–215748.
"La storia della Cassa di Risparmio"
Archivio Storico Multimediale Documentale



Ravenna
Palazzo Sede della Cassa
Cassa di Risparmio di Ravenna
Piazza Garibaldi, 6

Costruito nel luogo dove sorgevano l'antica chiesa e il convento di San Giorgio, detto "dei Portici", la cui fondazione si fa risalire all'anno 959. Nel 1891 fu avviata la costruzione del Palazzo che è di stile architettonico rinascimentale. La facciata in cotto imolese ha parti bugnate e parti in stile corinzio, ed ha finestroni con grate, al piano terra, in ferro battuto finemente lavorato. Nel Palazzo è contenuta una quadreria di notevole pregio, che annovera tele del Longhi.



Ravenna
Private Banking
Negozio Finanziario Ex-Bubani
Cassa di Risparmio di Ravenna
Piazza del Popolo, 30

La struttura ha ospitato nel secolo scorso un elegante negozio di cappelleria e capi raffinati. Il restauro, col quale la Cassa ne ha fatto la sede del Private Banking, ha interessato in particolare le strutture lignee, quali l'arredo dai caldi toni e in preziosa ebanisteria ad intarsio, i soffitti e la pavimentazione. Significative anche le vetrate, tutte in stile liberty, che completano la facciata. È stato valorizzato il vecchio magazzino sovrastante il negozio, con le finestre sottostanti il portico, da cui si vede la Piazza.



Ravenna
Sede
Banca Popolare di Ravenna
Via Guerrini

Intorno al 1905 la Banca acquista casa Mazzoloni e nel 1927 vi trasferisce i propri uffici operativi. Lo sviluppo dell'attività impone la ricerca di ulteriori spazi e nel 1974 viene affidato all'arch. Evangelisti l'incarico di risistemare l'isolato cui si è aggiunta la ex Mensa Arcivescovile, acquistata nel frattempo. All'avvio dei lavori emerge una complessa stratigrafia costituita da reperti archeologici, risalenti anche al III secolo a.C. Con una modifica del progetto di recupero si avvia quindi un restauro che salvaguarda gli aspetti più tipici della costruzione.

EMILIA ROMAGNA



Reggio Emilia
Palazzo Spalletti-Trivelli
Credem
Via Emilia S. Pietro, 4

Antico edificio posto nel centro della città, conserva nel piano interrato un complesso di rovine romane databili dal I al VI secolo d.C.; nel sec. XVII passò dai conti Bosi ai Guicciardi, e nel 1830 ai conti Spalletti-Trivelli. Il Palazzo conserva una collezione di dipinti emiliani dal XVI al XVIII secolo (Francia, Costa, Calvaert, Procaccini, Tiarini, Reni, Spada, Guercino, Franceschini, Creti, Monti, Munari, ecc.), ed una collezione di arte orientale (bronzi, cloisonné e ceramiche di Cina, Tibet, Gandhara e Giappone). Nella foto: Guido Reni "Ecce Homo" (circa 1633).



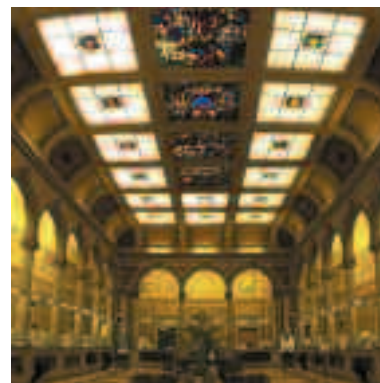
San Felice sul Panaro, Modena
Palazzo ex Monte di Pietà
SANFELICE 1893 Banca Popolare
Piazza Matteotti, 23

Erretto nel 1775 quale sede del Sacro Monte di Pietà, che fu autorizzato dal Duca di Modena nel 1585, il Palazzo si sviluppa su 4 piani, compresi i sotterranei a volta, con soffitti riccamente affrescati, riproduzioni di cartoline inizio secolo ad ogni piano, arredi e quadri d'epoca. La facciata mostra una pregevole meridiana e una "Deposizione", fine affresco del Moretti. Sede del Monte di Pietà fino al 1973, ora ospita sale di rappresentanza, la Presidenza e il Consiglio della SANFELICE 1893.

PREMIO DI POESIA DIALETTALE

"Dialettando" Premio alla carriera a Eugenio Bennato e Nanni Svampa con lettura di poesie in dialetto del poeta, scrittore e giornalista Riccardo Pellati. Teatro di San Felice sul Panaro, 7 ottobre, ore 21.00. Manifestazione riservata a Soci e Clienti della Banca.
Prenotazioni tel. 0535-89805 entro il 4 ottobre

TOSCANA



Arezzo
Sede Storica
Banca Etruria
Corso Italia, 179

La Sede Storica di Banca Etruria è situata in Arezzo nel cinquecentesco Palazzo Albergotti. La struttura originaria dell'edificio ha subito varie trasformazioni per adeguarla alle esigenze dei diversi proprietari e per sanare le ferite causate dai bombardamenti della seconda guerra mondiale. Di particolare fascino il Salone in stile Liberty ed una quadreria, dove si distinguono opere di Gentile da Fabriano, Guercino e Benvenuti. Di quest'ultimo, in particolare, il Ritratto di Teresa Muzzi del Garbo con il figlio Giulio Adolfo.

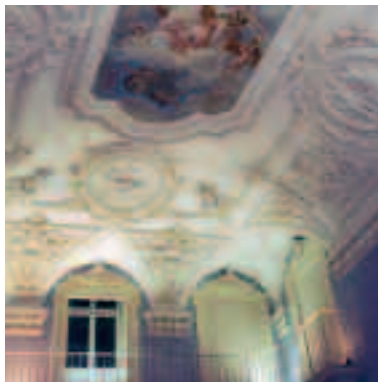
MOSTRA

"Sentieri di Luce" – Mario Fani
Anteprima Calendario Banca Etruria 2012
1 ottobre, ore 9.00–19.00



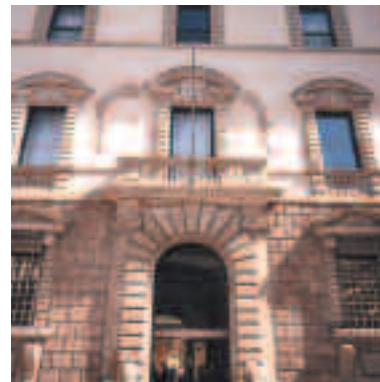
Firenze
Centro Direzionale
Banca Federico Del Vecchio
Viale Gramsci, 69

Il Centro Direzionale è composto dal "villino" e dalla "limonaia", edificati sul finire del XIX secolo e affacciati sul giardino e sulla fontana bronzea di Sirio Tofanari. Negli interni il legno pregiato, i vetri di Murano, gli ottoni e le raffinate tappezzerie, creano un'atmosfera accogliente ed elegante, dove trova spazio la collezione d'arte della Banca: la quadreria (con opere di Fattori, Signorini, Lega, Nomellini), la raccolta di antiche incisioni e una selezione di pregiati pezzi di antiquariato.



Firenze
Palazzo delle Cento Finestre
Banca Popolare di Milano
Piazza Santa Maria Maggiore, 1

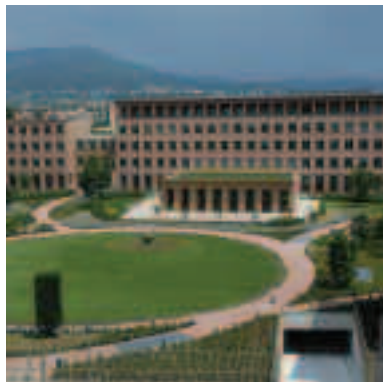
Nella piazza Maggiore di Firenze troneggia il Palazzo degli Strozzi, meglio conosciuto col nome di Palazzo delle Cento Finestre. Il Palazzo fu costruito ai primi del Settecento e mantiene la caratteristica di abitazione privata sino alla fine del secolo scorso, quando divenne sede di negozi e uffici. Nel 1985 il palazzo fu soggetto a restauri che coinvolsero per intero il primo, secondo e terzo piano e il ripristino delle facciate, portando al recupero delle proporzioni dei singoli ambienti.



Firenze
Palazzo Orlandini del Beccuto
già Banca Monte dei Paschi di Siena
Via dei Pecori, 6

prenotazione tel. 055-2734313

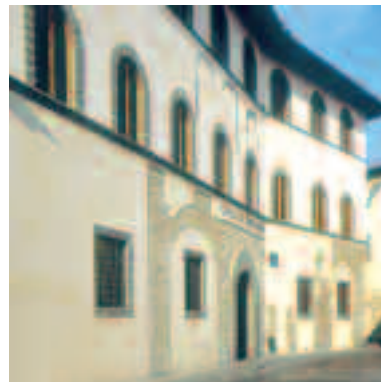
Il Palazzo, acquistato dal Monte dei Paschi di Siena nel 1913 ed ora di proprietà di Perimetro S.c.p.a., è la sede della filiale di Firenze della Banca e testimonia, nell'attuale aspetto che attenti e precisi restauri hanno restituito alla città, le vicende storico-artistiche comuni ad altri grandi impianti architettonici fiorentini. Una dimora che, custodendo le memorie storiche e artistiche dei suoi illustri inquilini, concilia armonicamente i pregi artistici con le quotidiane esigenze di funzionalità della Banca.



Firenze
Sede
Banca CR Firenze
Via Carlo Magno, 7



Pistoia
Palazzo della Sede
Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia
Via Roma, 3



Prato
Palazzo degli Alberti
Banca Popolare di Vicenza
Via degli Alberti, 2

Da metà 2009 la sede della Direzione Generale di Banca CR Firenze si è trasferita nel quartiere di Novoli, nuovo polo istituzionale finanziario della città. Progettata dall'Arch. Grassi, si sviluppa su cinque edifici collegati da passaggi aerei e disposti attorno ad un ampio giardino pensile centrale. In questa occasione, oltre al giardino e ad altri spazi, sarà possibile visitare la mostra dedicata alle preziose edizioni della Storia d'Italia di Guicciardini, un'opera che rappresenta una pietra miliare nella storia della cultura politica e nella storiografia italiana e internazionale.

MOSTRA

"Dal Rinascimento al Risorgimento. Grandezza e decadenza nella *Storia d'Italia* di Francesco Guicciardini"

Inaugurato nel 1905, l'edificio progettato dall'architetto T. Azzolini si ispira all'architettura fiorentina del XV secolo: il modello di palazzo Strozzi coniugato con nuove soluzioni formali, da vita ad un fastoso apparato ornamentale. All'interno, nella corte, le pitture furono affidate ad A. Casanova mentre il giovane G. Chini nell'atrio, lungo l'imponente scalone monumentale e, soprattutto, nella sala delle assemblee, sperimenta un linguaggio di ispirazione rinascimentale di grande efficacia decorativa.

Il Palazzo gentilizio, che risale al Duecento, è oggi sede della Direzione toscana della Banca Popolare di Vicenza. Trasformato nei secoli, conserva l'elegante facciata del tardo Quattrocento. Un recente intervento di restyling ha ricordato all'interno gli ambienti monumentali e quelli operativi. La Galleria omonima espone opere dei più eccellenti pittori del Seicento toscano, statue dell'Ottocento di Lorenzo Bartolini e autentici tesori, tra cui il Crocifisso con cimitero ebraico (1501-03), capolavoro di sublime poesia del geniale artista veneziano Giovanni Bellini.

TOSCANA



Siena

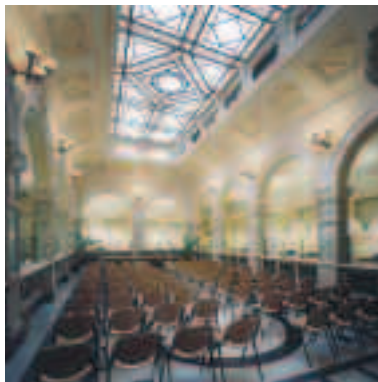
Palazzo Salimbeni

Banca Monte dei Paschi di Siena

Piazza Salimbeni, 3

Il complesso architettonico che si affaccia su Piazza Salimbeni, con l'antico "castellare" della nobile famiglia di mercanti e banchieri senesi, il rinascimentale Palazzo Spannocchi e le forme eclettiche di Palazzo Tantucci, ospita, sin dalla sua costituzione (4 marzo 1472) la Sede della "più antica banca del mondo" e custodisce memorie storiche e testimonianze artistiche di valore inestimabile.

UMBRIA



Perugia

Palazzo Lippi Alessandri

UniCredit

Corso Vannucci, 39

L'immobile fu fatto costruire nel XVII secolo dalla nobile famiglia Lippi Alessandri, che ne rimase proprietaria fino al 1851. Nel suo nucleo più antico iniziò nel 1909 l'attività creditizia dell'allora Cassa di Risparmio di Perugia. La struttura interna delle sale risale agli anni Trenta, quando su progetto dell'architetto Dino Lilli vennero modificati completamente i volumi, realizzando la Sala del Consiglio ed il Salone del pubblico, quest'ultimo nello stile corrente del periodo e con un amplissimo lucernaio con vetri colorati.

MOSTRA

Mostra personale del fotografo Giancarlo Belfiore "Scatti oltre la cronaca".

Apertura dall'1 al 9 ottobre

MARCHE



Ascoli Piceno

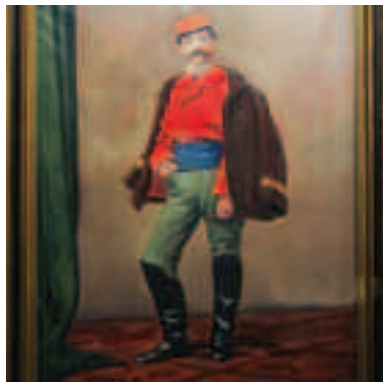
Palazzo Bazzani Sede della Cassa

Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno

Corso Mazzini, 190

L'edificio in cui è ubicata la Sede Centrale della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno è stato realizzato nel 1912-1915, su progetto dell'architetto Cesare Bazzani. L'eclettismo, con la fusione di vari stili, permea la costruzione; negli ornamenti interni delle sale di rappresentanza prevale lo stile Liberty. Nella sala delle Assemblee inoltre è collocato un soffitto ligneo a cassettoni realizzato nel 1567 dall'ebanista fiammingo Antonio Moys di Anversa.

MARCHE



Pesaro

Centro Direzionale
Banca dell'Adriatico
Via Gagarin, 216

Il Centro Direzionale accoglie la collezione d'arte della Banca dell'Adriatico, oggi nel Gruppo Intesa Sanpaolo. Il susseguirsi degli spazi è impreziosito dalle opere che si offrono come inattese rivelazioni: in ingresso, la metafisica Sfera di Arnaldo Pomodoro è una prolusione in chiave contemporanea al piano nobile, dove autori abruzzesi e marchigiani, dal XV al XX sec., come Simone Cantarini, Giovan Francesco Guerrieri, Teofilo Patini, testimoniano l'attenzione della Banca verso il territorio e la sua cultura. Ospite speciale per questa edizione dedicata al 150° dell'Unità d'Italia, il "Garibaldino", dipinto da Luigi Varoli l'11 luglio 1925.

RECITAL

Parole musica e immagini. Lettura di brani del libro Cuore di Edmondo De Amicis (ed. 1886) con I. Baldassarri, L. Ferrati, C. Della Chiara, E. Brandi

MOSTRA DOCUMENTARIA

Fatti ed eventi della Provincia di Pesaro e Urbino in occasione dell'Unità d'Italia in collaborazione con l'Archivio di Stato di Pesaro e Urbino

LAZIO



Roma

Cappella del Palazzo del Monte di Pietà
UniCredit
Piazza Monte di Pietà, 33

Splendido esempio di arte barocca, presenta all'interno una ricca decorazione in marmi policromi, sulla quale risaltano rilievi e statue in marmo bianco. Tra le sculture, realizzate da artisti diversi, meritano particolare interesse la pala d'altare raffigurante la Pietà, opera di Domenico Guidi, e i due rilievi laterali di Jean Baptiste Théodon e Pierre Le Gros. Nella sontuosa cupola, interamente rivestita di stucchi dorati, sono inseriti dei medaglioni con episodi della storia del Monte di Pietà.



Roma

Direzione Generale
BNL Gruppo BNP Paribas
Via Vittorio Veneto, 119

apertura straordinaria dalle ore 9.00

Edificio del Piacentini (1934-37), pensato appositamente quale sede della Banca per proiettare nel lussuoso, recente quartiere a ridosso di Porta Pinciana, l'idea di forza e affidabilità. I suoi ampi corridoi e saloni sono arricchiti da affreschi, statue antiche e da una quadreria che annovera capolavori quali Giuditta ed Oloferne del Lotto, La Madonna Albani del Barocci, un Capriccio del miglior Canaletto. L'epoca moderna è rappresentata da pitture di Corot, Morandi, Severini, e dalle collezioni "Cinquanta pittori per Roma" e "Roma 2000".

MOSTRA

"Un contemporaneo a Palazzo.
Vincenzo Sciamario"

Per dialogare con l'artista e ammirarne le opere



Roma

Filiale

Banca di Sassari

Largo di Santa Susanna, 124

orario visite guidate:

10.30, 11.30, 12.30, 15.00, 16.00, 17.00.

prenotazioni al tel. 331-3143553

dalle ore 10.00 alle ore 18.00

La filiale romana di Banca di Sassari, nel cui interno è ospitata una importante collezione di arazzi sardi, è ubicata nel complesso di Santa Susanna. L'edificio sorge secondo tradizione sulla casa di Susanna, nel luogo del suo martirio. Di origini paleocristiane, la basilica viene restaurata nel tardo Cinquecento e impreziosita con una facciata considerata il primo esempio riuscito di architettura barocca. L'ala che ospita la Banca, in origine sagrestia della chiesa, ha recentemente svelato, nei suoi sotterranei, preziosi mosaici e affreschi romani del periodo imperiale. Reperti di rara bellezza che potranno essere ammirati durante la visita.



Roma

Palazzo Altieri

Associazione Bancaria Italiana

Piazza del Gesù, 49

apertura straordinaria fino alle 22.00

Progettato da Giovanni Antonio De' Rossi, il Palazzo venne ampliato alla fine del Seicento ed è considerato un modello dell'architettura e del gusto artistico del barocco romano. Rinnovato alla fine del Settecento, divenne un importante cantiere del neoclassicismo romano ed internazionale. All'interno si trovano ancora arredi coevi di grande valore storico e artistico. Nella foto, l'affresco "Allegoria della Clemenza" di Carlo Maratta, volto a celebrare papa Clemente X Altieri.



Roma

Palazzo Altieri

Banca Finnat

Piazza del Gesù, 49

Il Palazzo fu progettato a metà del XVII secolo dall'architetto Giovanni Antonio De' Rossi e successivamente decorato, per mano di numerosi artisti, su committenza di Papa Clemente X. Alla fine del Settecento il Palazzo divenne un importante cantiere del neoclassicismo romano ed internazionale. Ancora oggi rappresenta un modello dell'architettura e del gusto artistico barocco. Nella prima sala d'ingresso della Banca il soffitto affrescato rappresenta "L'Apoteosi di Romolo", opera di Domenico Maria Canuti, allievo di Guido Reni. L'opera raffigura il tema di Romolo trionfante nella Roma antica e moderna, pagana e cristiana.



Roma

Palazzo Altieri

Banco Popolare

Piazza del Gesù, 49

Una porzione del seicentesco palazzo Altieri è entrato a far parte del patrimonio del Gruppo Banco Popolare a seguito della fusione avvenuta nel 2002 con la Banca Popolare di Novara. Questa preziosa dimora, per quanto concerne l'intero secondo piano nobile, è stata adibita a Sede di Rappresentanza. Si tratta di sedici ambienti, riccamente decorati e arredati con una collezione di prim'ordine dedicata alla pittura di paesaggio, sacra e di genere fra Sei e Settecento, oltre che con sculture, arazzi e mobili di grande pregio. Il progetto dell'edificio fu commissionato a Giovanni Antonio De' Rossi, prolifico architetto del barocco maturo a Roma.



Roma

Palazzo Dexia Crediop

Dexia Crediop

Via Venti Settembre, 30

Il Crediop stabilisce la propria sede nel primo dopoguerra presso l'ex Albergo Reale. Qui nel tempo la Banca costruisce una collezione di opere d'arte, dal Cinquecento al Contemporaneo, che quest'anno saranno presentate al pubblico in una versione unica e spettacolare. Alcuni poeti elaboreranno dei componimenti, dedicati ed ispirati alle opere da loro selezionate. La visita alla collezione Dexia Crediop si svolgerà attraverso la lettura delle poesie, recitate da giovani attori, che offriranno un'interpretazione inedita dei capolavori esposti.

MOSTRA

Percorso poetico "Capolavori in versi"

Prenotazioni: Tel. 348 6855348

Email: invitoapalazzo@dexia.com



Roma

Palazzo Rondinini

Banca Monte dei Paschi di Siena

Via del Corso, 518

Il Palazzo Rondinini fu costruito nel 1750 dal Valvassori su commissione della Marchesa Margherita Ambra Rondinini, ma fu il figlio Giuseppe, educato all'amore per l'arte, a concepire il Palazzo come un museo-residenza. Il gusto collezionistico di Giuseppe Rondinini è ancora oggi evidente nelle sale del piano nobile, dove marmi antichi si alternano a decorazioni ad affresco, e nel cortile interno - tra i pochi a Roma - che conserva ancora l'originale sistemazione lapidaria alle pareti.

ABRUZZO



Chieti

Museo Palazzo de' Mayo
Fondazione Carichieti
Corso Marruccino, 121

Palazzo de' Mayo, recentemente restaurato dalla Fondazione Carichieti, rappresenta uno dei migliori esempi di architettura barocca d'Abruzzo. Sede della Fondazione, grazie alla sua polifunzionalità ha assunto il ruolo di "Cittadella della cultura". Il museo allestito con le collezioni permanenti, la biblioteca d'arte, gli auditorium, il giardino, le corti e le sale per esposizioni temporanee ne fanno un prestigioso polo culturale destinato ad accogliere le più svariate iniziative.

Il Palazzo è stato aperto al pubblico nel gennaio 2011 con una ampia antologica di sculture di Mimmo Paladino.

MOSTRA

"L'Abruzzo nell'Italia di ieri" – Antologica dedicata al fotografo Pepi Merisio. 100 immagini un itinerario nella memoria del nostro Paese dagli anni '50 ad oggi.

13 luglio–2 ottobre



Chieti Scalo

Sede Centrale
CariChieti – Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti
Via Colonna, 24

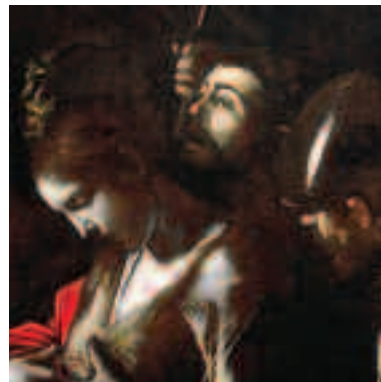
Oltre 150 le opere di Federico Spoltore esposte, per la prima volta al pubblico, negli uffici di Direzione Generale della CariChieti SpA ed appartenenti alla vasta collezione d'arte che la Banca ha costituito negli anni. La mostra, intitolata "I Mondi di Spoltore", offre una visione unitaria delle diverse fasi artistiche del pittore abruzzese del '900: dal primo periodo nel quale si affermò come apprezzato ritrattista a quello successivo al 1950, caratterizzato dall'astrattismo e dal simbolismo.

MOSTRA

"I Mondi di Spoltore"
Esposizione di oltre 150 dipinti di Federico Spoltore, artista abruzzese del '900.

1 ottobre, ore 10.00–19.00

CAMPANIA



Napoli

Galleria di Palazzo Zevallos Stigliano
Intesa Sanpaolo
Via Toledo, 185

Nel cuore della città, all'interno del secentesco palazzo attribuito a Cosimo Fanzago, la Galleria offre la possibilità di conoscere l'estremo capolavoro di Caravaggio: il Martirio di sant'Orsola, ultima opera dipinta da Michelangelo Merisi nel 1610, poche settimane prima della sua drammatica e solitaria morte. A concludere la piccola sezione museale, in una sala affacciata su via Toledo, un corpus di vedute sette e ottocentesche della città di Napoli e del territorio campano di Gaspar van Wittel e di Anton Smink Pitloos.

MOSTRA

"A nuova luce", la Maddalena e la Sacra famiglia di Angelo Caroselli restaurate

CAMPANIA



Napoli
Sede Centrale
Banco di Napoli
Via Toledo, 177

L'edificio è stato costruito tra il 1936 e il 1939 da Marcello Piacentini. Lo stile del palazzo riconduce al classicismo romano e rinascimentale, rivisitato in chiave moderna. L'interno è incentrato intorno ad un grande salone a tripla altezza chiuso da un lucernario che illumina l'intero ambiente. Al secondo piano della Direzione Generale è ubicata la zona di rappresentanza con la Sala delle Assemblee rivestita interamente con marmi pregiati. Nell'attigua Sala Miraglia è esposto il dipinto di Luca Giordano "Il Ratto di Elena".

MOSTRA

"Dal Risorgimento all'Italia post-unitaria attraverso rari periodici, documenti e immagini".

Apertura dall'1 all'8 ottobre

PUGLIA



Foggia
Sede
Banco di Napoli
Corso Vittorio Emanuele II, 35

La presenza del Banco di Napoli a Foggia risale al 1870. La prima sede era ubicata in Corso Vittorio Emanuele in uno stabile composto dal piano terra e altri due piani. Successivamente fu acquistato un fabbricato attiguo, di proprietà della famiglia Buontempo, in vista di un ampliamento ritenuto già allora necessario. Nel 1919 si diede avvio al progetto per la costruzione del nuovo edificio che avrebbe occupato l'area dei due precedenti fabbricati. Il nuovo palazzo fu inaugurato nel 1929.

CONCERTO

Momenti musicali - ore 11.00 e ore 17.00

BASILICATA



Lavello, Potenza
Palazzo della Banca di Credito
Banca di Credito Cooperativo
Gaudiano di Lavello
Via Roma, 81-83

La costruzione è stata progettata per contenere alcune sale museali ove sono esposti, in mostra permanente, affreschi del XV secolo rivenienti dalla medioevale Chiesa della Madonna della Foresta al Bosco delle Rose, affidati alla Banca dalla Soprintendenza ai Beni Artistici di Basilicata e dalla Curia Vesco-vile di Melfi. Sono esposti, inoltre, importanti reperti archeologici del VII-V secolo a.C., anch'essi affidati dalla Soprintendenza per il tramite del Museo Archeologico Nazionale - Castello di Melfi.

BASILICATA



Matera

Sede

Banco di Napoli

Piazza Vittorio Veneto, 51

Nel 1926 Matera divenne capoluogo di provincia e si diede avvio ad un vasto programma di ampliamento edilizio che comportò la realizzazione di diverse architetture pubbliche tra cui il Banco di Napoli, il Palazzo della Provincia, la Camera di Commercio, le Poste. La distinzione tra la città del "piano" ed i Sassi si fece sempre più evidente. La sede della banca, posta in posizione dominante rispetto agli altri fabbricati che si affacciano sulla piazza, si caratterizza per l'architettura tipica degli anni trenta.

CONCERTO

Momenti musicali - ore 11.00 e ore 17.00

CALABRIA



Reggio Calabria

Sede

Banco di Napoli

Via Nicola Miraglia, 12

Nel 1868 il Banco di Napoli fu autorizzato ad aprire sedi e succursali in tutte le province meridionali. La banca ebbe la sua prima sede nel 1870. I terremoti del 1905 e del 1908 lesionarono irrimediabilmente l'edificio che il Banco aveva in costruzione e misero a durissima prova la popolazione. Così la succursale reggina tornò a Napoli. L'attuale palazzo fu edificato nel 1927.

CONCERTO

Momenti musicali - ore 11.00 e ore 17.00

SICILIA



Acireale, Catania

Palazzo Costa Grimaldi

Credito Siciliano

Piazza Duomo, 12

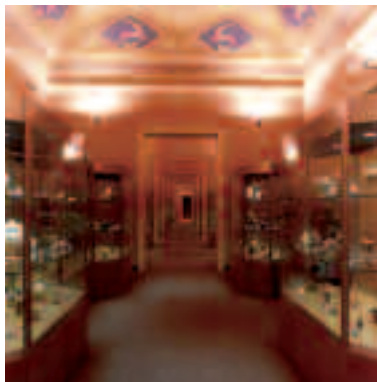
Il seicentesco palazzo Costa Grimaldi, già Sede di una delle storiche banche siciliane acquisite dal Gruppo bancario Credito Valtellinese che nel 2002 hanno contribuito a costituire il Credito Siciliano, ha pregevoli elementi architettonici di epoca tardo-barocca: il portale monumentale in basalto e la loggetta del Collegio delle Suore Benedettine. L'edificio oggi ospita anche la Galleria artistica Credito Siciliano che, dopo un restauro conclusosi nel 2004, ha una superficie di 600 mq circa, articolata in diverse sale. In questi anni le mostre susseguitesi hanno spaziato dalla pittura, alla scultura, alla fotografia.

MOSTRA

"La Nuova Scuola di Fotografia Siciliana".
Aperta fino al 2 ottobre



Palermo
Sede
Intesa Sanpaolo
Via Mariano Stabile, 152



Palermo
Villa Zito
Fondazione Banco di Sicilia
Viale della Libertà, 52



Ragusa
Palazzo della Sede Centrale
Banca Agricola Popolare di Ragusa
Viale Europa, 65

Tra le opere più significative di architettura contemporanea a Palermo, l'edificio porta la firma del celebre studio B.B.P.R. Nel salone della filiale, rinnovata da Michele De Lucchi, i vivaci interventi di Renato Guttuso: la grande scena di pescatori della vetrata sulla parete di fondo e lo "scalone d'onore", col moto avvolgente di un sinusoide spezzato in terracotta invetriata e foglia d'oro, a significare un paesaggio siciliano, segno visionario e coloristico nello spazio astratto dell'economia.

CONCERTO

Il Conservatorio di Palermo per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Tre appuntamenti musicali
ore 10.00-15.30-18.00

Villa Zito, splendido edificio neoclassico costruito all'inizio del XVIII secolo e dal dicembre 2005 di proprietà della Fondazione Banco di Sicilia, ospita il prestigioso Museo d'Arte e Archeologia "Ignazio Mormino", che custodisce nelle sue sale espositive le collezioni di archeologia, maioliche, numismatica, stampe, filatelia e dipinti dell'Ottocento. Detiene inoltre l'archivio storico del Banco di Sicilia, assegnato alla Fondazione al momento della sua nascita, e la Biblioteca che conserva e mette a disposizione dei lettori circa ottantamila volumi, su argomenti di archeologia, numismatica e storia della Sicilia.

CONCERTO

In collaborazione con il Conservatorio di Musica Vincenzo Bellini di Palermo. Brani interpretati da Antonella Di Giacinto (mezzosoprano) e dal Maestro Miryam Palmisano (pianoforte); lettura di un poemetto di Giovanni Di Giandomenico da parte di Giuseppe Di Giacinto. Ore 17.00 - Ingresso consentito fino ad esaurimento posti disponibili

Il Centro Direzionale in Ragusa è un complesso di impronta razionalista: acquisito "al rustico" nel 1991 ed ultimato nel 1995 con l'ausilio di primarie società di ingegnerizzazione ed automazione, si caratterizza per la progettualità innovativa e la flessibilità delle soluzioni. Dal 1996, ospita gli uffici di rappresentanza ed i servizi centrali. "Nel pregevole Salone del piano nobile, verranno esposte al pubblico alcune opere della collezione di antiche carte topografiche della Sicilia, appartenenti alla Fondazione "Doris e Cesare Zipelli", costituita dalla Banca.

MOSTRA

"Sicilia, Terra Antiqua". Mostra di antiche carte topografiche della Sicilia

SICILIA



Siracusa

Palazzo del Banco di Sicilia
UniCredit
Piazza Archimede, 7

Nel cuore dell'isola di Ortigia, sorge il palazzo che ospita la sede siracusana del Banco di Sicilia progettata dall'ingegnere Salvatore Caronia. Le caratteristiche architettoniche dell'esterno si richiamano a canoni neoclassici di sapore neocinquecentesco, specialmente negli apparati decorativi e nei fregi pittorici. All'interno, nell'elegante salone di cassa, risultano di particolare pregio le vetrate policrome di stile floreale che adornano il soffitto e le pareti.

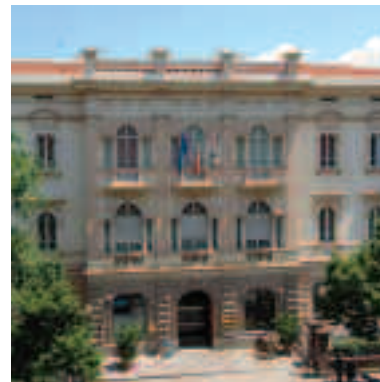
SARDEGNA



Sassari

Direzione Generale
Banca di Sassari
Viale Mancini, 2

La Banca di Sassari apre per la prima volta ai visitatori la sua Direzione Generale. Il Palazzo, costruito nel 1955 come "Jolly Hotel", è stato recentemente ristrutturato, e i suoi interni, sobri e raffinati, ospitano oggi una collezione di monete sardo-puniche, insieme a opere del '900 e di arte contemporanea. Di particolare interesse pittorico le collezioni di Biasi, Ciusa, Figari, Nivola e Sassu, alle quali si mescolano la genialità della lavorazione della pietra sarda, sonora, di Sciola, la vivacità delle tele di Garau e il prestigio degli arazzi di Zedde, rappresentanti le quattro stagioni, tessuti con una particolare tecnica che fonde lana, cotone, con fili d'oro e d'argento.



Sassari

Direzione Generale
Banco di Sardegna
Viale Umberto, 36

Nel 1924 il Comune approvava il progetto dell'ingegner Cipelli, autore nella Sassari del dopoguerra di opere importanti come il Palazzo delle Poste e il Teatro "Verdi". L'interno ospita una grande raccolta di autori sardi e una collezione di opere di Mario Sironi donate dall'erede universale Mimi Costa, dopo una grande mostra che il Banco aveva organizzato nel 1985 per celebrare il centenario della nascita dell'illustre sassarese. Sono 42 cui fa spicco il grande dipinto Allegoria del lavoro riconducibile all'affresco eseguito da Sironi nel 1933 per la V Triennale di Milano.

INVITO A PALAZZO

X Edizione

Sabato 1 ottobre 2011

dalle 10.00 alle 19.00

ingresso gratuito

per informazioni

06.6767400 dalle 10.00 alle 18.00

invitoapalazzo@abi.it

<http://palazzi.abi.it>

coordinamento

Ufficio Rapporti Istituzionali ABI

Commissione Tecnica per le Relazioni Culturali

progetto grafico

TUTTOALTO Francesca Pansadoro

In copertina:
Mimmo Paladino
Senza Titolo, 2010

Invito a Palazzo
E' una manifestazione
promossa dall'ABI
realizzata con le banche
aderenti al progetto